



Prossima sottoscrizione dell'accordo: struttura realizzata dalla Provincia su un terreno comunale ai Cappuccini

Mensa sociale e centro d'accoglienza: ok alla realizzazione

Decisivo passo avanti verso la realizzazione della “Casa d'accoglienza e mensa per bisognosi” intercomunale in località Cappuccini. Con la prossima **sottoscrizione dell'accordo amministrativo** tra Comune di Monterotondo e Provincia di Roma, già approvato dalla Giunta comunale, il progetto del centro d'accoglienza e di mensa sociale entra infatti nella fase preliminare a quella realizzativa.

Finanziato dalla provincia per un importo complessivo di **1.750mila euro**, il centro sorgerà su un terreno di proprietà comunale attiguo al supermercato di via Nomentana e servirà, **oltre che Monterotondo**, anche i comuni di **Mentana, Fonte Nuova e Fiano Romano**. Agli uffici provinciali spetterà ora il disbrigo degli ultimi atti tecnico-amministrativi, l'indizione della gara d'appalto, la direzione dei lavori e il collaudo dell'opera realizzata. Solo a collaudo avvenuto la struttura verrà acquisita al patrimonio comunale e la sua gestione diverrà competenza dell'Amministrazione comunale eretina. Il centro d'accoglienza e mensa sociale sarà sviluppato su due piani oltre a quello terra per una **superficie complessiva di 950 metri quadri**, novanta dei quali destinati a refettorio. Oltre ad **otto mini unità abitative**, sei delle quali dotate di più posti letti, sono previsti locali per **cucine e magazzini, servizi igienici e spogliatoi, locali polifunzionali** da destinare all'accoglienza, all'ascolto e alla sorveglianza della struttura.

*«Il centro – spiega il **vicesindaco e assessore** al patrimonio **Gerardo Casamenti** – consentirà di far fronte ad emergenze purtroppo sempre più frequenti a causa della grave crisi economica che certo non risparmia i nostri territori. A fronte della notevole rilevanza sociale della struttura e dell'esigenza a cui grazie ad essa sarà possibile dare risposta, c'è poi da sottolineare che - e non è certo un fatto di poco conto - grazie all'attenzione della provincia il Comune non sborserà un euro per la sua realizzazione».*

Aggiunge il **sindaco Alessandri**: *«In un periodo in cui, per far fronte ad esigenze di bilancio sempre più stringenti, gran parte degli enti locali è costretta ad apportare tagli pesanti anche alla spesa sociale, Monterotondo non solo conferma ma addirittura lavora per implementare i servizi rivolti a persone e a nuclei familiari in difficoltà, residenti e non solo entro i suoi confini comunali, coerentemente con il suo ruolo di comune capofila del distretto socio-sanitario. Risultati importanti che certo non sarebbero stati raggiunti senza la sensibilità e la concreta attenzione nei confronti delle esigenze espresse dai nostri territori, puntualmente confermata dall'Amministrazione provinciale, dal presidente Zingaretti ai consiglieri eletti, anche in questa occasione».*